



# **Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria**

## **Sede di Catanzaro**

### ***Il Segretario Generale***

**Determinazione n. 30 del 22 settembre 2025**

**Oggetto:** Affidamento del servizio di verifica degli impianti di messa terra, verifica delle protezioni contro le scariche atmosferiche e impianti elettrici in luoghi pericolosi, ai sensi del D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii., per il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – sede di Catanzaro.

**RDO MEPA n. 5620769/2025.**

**CIG B854756C52.**

#### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225, del 10 novembre 2020;

**VISTO** l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e s. m. i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 137 del 29 maggio 2025, recante la modifica degli articoli 11 ed 11-bis del regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa,

**VISTO** il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

**VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della G.A. inerente al triennio 2025 – 2027 adottato con DPCS n. 29 del 30 gennaio 2025 che attiene anche al Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa nonché al Piano per la Performance per il predetto triennio;

**VISTO** in particolare, l'art. 17 comma 1 del D.lgs., 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice degli appalti), in base al quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**VISTA** la circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, prot. n. 20838 del 7 giugno 2022, con cui sono state dettate le nuove prescrizioni per la sicurezza sanitaria sui luoghi di lavoro;

**VISTO** l'art. 50 e ss. del D.lgs., 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che la disciplina dettata dal D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii. impone di procedere all'espletamento delle verifiche degli impianti di messa terra, delle verifiche delle protezioni contro le scariche atmosferiche e degli impianti elettrici in luoghi pericolosi;

**RILEVATO** che la certificazione relativa all'impianto elettrico in dotazione presso la sede di Catanzaro del T.A.R. della Calabria, rilasciata all'esito di verifica – ai sensi del DPR n. 462/2001 – andrà in scadenza in data 11 ottobre 2025;

**RITENUTO** pertanto che, in ossequio alla normativa vigente in materia, occorre procedere alle verifiche obbligatorie degli impianti elettrici e in particolare, al controllo degli impianti di messa terra in dotazione del T.A.R. della Calabria - sede di Catanzaro;

**CONSIDERATO** di dover individuare un Organismo a tal fine abilitato per il rilascio della certificazione;

**VERIFICATO** che, in merito all'acquisizione di tale servizio, non sono attive convenzioni quadro della CONSIP, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e ss. mm. ed ii. in grado di soddisfare le medesime esigenze dell'amministrazione;

**RILEVATO** che, all'esito di un'indagine informale di mercato, è stato acquisito il preventivo – prot. n. 2514 – dell'11 settembre 2025 dalla società Eco Certificazioni S.p.A. (Partita Iva 01358950390) con sede in Faenza in Via Mengolina n. 33 (48018), per il predetto servizio, per un importo, di seguito dettagliato, di € 950,00 (euro novecentocinquanta/00) oltre IVA e di € 50,00 (euro cinquanta/00) a titolo di quota INAIL, fuori dal campo IVA;

**VISTO** l'importo complessivo di € 1.209,00 (milleduecentonove/00 euro), IVA inclusa dell'offerta, sopra meglio descritta, concernente le verifiche obbligatorie previste dal DPR 462/2001;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento del predetto servizio, mediante espletamento della procedura RDO n. 5620769 del 12 settembre 2025, denominata Trattativa Diretta, sulla piattaforma e-procurement M.E.P.A.;

**PRESO ATTO** della dichiarazione resa dalla società Eco Certificazioni S.p.A. (Partita Iva 01358950390) inerente all'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale, in conformità alla disciplina di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023;

**PRESO ATTO** altresì che nel DGUE risulta che la predetta società non intende subappaltare parte del servizio a terzi;

**VISTA** la procedura RDO n. 5620769 del 12 settembre 2025, denominata Trattativa Diretta;

**VISTI** tutti gli atti di gara;

**ACQUISITO** il CIG B854756C52;

**TENUTO CONTO** che l'offerta presentata dalla società Eco Certificazioni S.p.A. (Partita Iva 01358950390) risulta vantaggiosa in relazione all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e funzionale al soddisfacimento delle finalità perseguite dall'Amministrazione;

**VISTO** l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che: “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

**VISTO** il Documento Unico di Regolarità contributiva emesso nei confronti dell'operatore economico attestante la regolarità in relazione al pagamento dei contributi;

**RILEVATO** che, con note – prot. nn. 2537 e 2538 del 15 settembre 2025 si è provveduto a richiedere rispettivamente all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Ravenna - Ufficio Territoriale di Faenza e all'Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica di Ravenna l'attestazione di regolarità fiscale di imposte e tasse della società Eco Certificazioni S.p.A. (Partita Iva 01358950390) nonché i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti della Sig.ra Farina Serena (C.F.: FRNSRN86L70D458G), in qualità di Rappresentante Legale della medesima società;

**PRESO ATTO** che con nota – prot. n. 2656 del 22 settembre 2025, è stata acquisita l'attestazione di regolarità fiscale di imposte e tasse della società avente esito positivo;

**RILEVATO** che, per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) poiché, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008;

**DATO ATTO CHE:**

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, non viene richiesta la garanzia provvisoria, di cui all'articolo 106 del nuovo codice degli appalti;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della presente procedura, in considerazione della particolare professionalità ed affidabilità della società affidataria che ha sempre svolto gli incarichi assegnati da questa Amministrazione con professionalità e a regola d'arte nonché della particolare convenienza dell'offerta presentata e dell'importo esiguo del presente affidamento;

**TENUTO CONTO** della particolare rilevanza e complessità del presente affidamento, che ha determinato lo svolgimento di molteplici attività che si sono rese necessarie a garantire l'acquisizione della fornitura funzionale al soddisfacimento delle esigenze di questa Amministrazione, tenuto conto altresì delle connotazioni del settore di riferimento nonché della peculiare organizzazione interna di questo T.A.R. che, in considerazione delle attività istituzionali svolte dalla medesima Amministrazione, risulta strutturata con separazione di unità organizzative alle quali appartengono rispettivamente le distinte figure del RUP e del DEC, si rende necessario provvedere alla nomina anche del DEC, secondo quanto previsto dall'art 31 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023;

**RITENUTO** pertanto di individuare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nella persona della Dott.ssa Paola Spinella ed il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) nella persona del Dott. Salvatore Cristofaro, entrambi in servizio presso il T.A.R. della Calabria – sede di Catanzaro e dotati di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere e che risultano iscritti, rispettivamente per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. - prot. n. 6927 - del 2 aprile 2020;

**CONSIDERATO** altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

**VISTE** le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese dalla Dott.ssa Paola Spinella e dal Dott. Salvatore Cristofaro, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023;

**VISTO** il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere, nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 (euro mille/00), la quota incentivante del 2%, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023;

**DATO ATTO CHE:**

- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 ha stabilito, per gli appalti di cui all'art. 50 del predetto Codice, che l'amministrazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto con un unico provvedimento;

**VISTO** l'art. 20 del D.lgs., 31 marzo 2023, n. 36, concernente “Principi in materia di trasparenza”;

**VERIFICATA** la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 2291 “Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne” alla voce “Manutenzione straordinaria impianti” del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2025 del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, giusto Piano di ripartizione dei fondi approvato dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa del 4 dicembre 2024;

Per i motivi, di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

**DETERMINA**

1. Prendere atto del preventivo – prot. n. 2514 – dell'11 settembre 2025 dalla società Eco Certificazioni S.p.A. (Partita Iva 01358950390) con sede in Faenza in Via Mengolina n. 33 (48018), per il servizio in oggetto emarginato, per un importo, di seguito dettagliato, di € 950,00 (euro novecentocinquanta/00) oltre IVA e di € 50,00 (euro cinquanta/00) a titolo di quota INAIL, fuori dal campo IVA;
2. Approvare gli atti della procedura RDO n. 5620769 del 12 settembre 2025, denominata Trattativa Diretta, sulla piattaforma e-procurement M.E.P.A. e conseguentemente procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica degli impianti di messa terra, verifica delle protezioni contro le scariche atmosferiche e impianti elettrici in luoghi pericolosi, in ottemperanza alla disciplina dettata dal D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii., per il T.A.R. della Calabria - sede di Catanzaro in favore della società Eco Certificazioni S.p.A. (Partita Iva 01358950390) con sede in Faenza in Via Mengolina n. 33 (48018), per un totale complessivo pari ad € 1.209,00 (milleduecentonove/00 euro) IVA compresa;
3. Precisare che la base imponibile – cui applicare la relativa aliquota del 22% – è pari ad € 950,00 (novecentocinquanta/00 euro) e che, pertanto l'importo con IVA è pari ad € 1.159,00 (millecentocinquantanove/00 euro);
4. Specificare, inoltre, che all'anzidetto importo lordo si aggiunge la somma pari ad € 50,00 (sessanta/00 euro), quale quota INAIL e fuori dal campo IVA, per un totale complessivo del servizio pari ad € 1.209,00 (milleduecentonove/00 euro);
5. Stabilire che la spesa per il predetto affidamento, che ammonta ad € 1.209,00 (milleduecentonove/00 euro) IVA compresa, graverà sul capitolo 2291 “Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne” alla voce “Manutenzione straordinaria impianti” del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2025 del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, giusto Piano di ripartizione dei fondi approvato dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa del 4 dicembre 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
6. Dare Atto che:
  - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, non viene richiesta la garanzia provvisoria, di cui all'articolo 106 del nuovo codice degli appalti;
  - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della presente procedura, in considerazione della particolare professionalità ed affidabilità della società affidataria che ha sempre svolto gli incarichi assegnati da questa Amministrazione con professionalità e a regola d'arte nonché della particolare convenienza dell'offerta presentata e dell'importo esiguo del presente affidamento;
7. Dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
8. Che il contratto verrà stipulato mediante decreto del Dirigente;
9. Che le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate dal Decreto di affidamento;
10. Disporre che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate nel contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa;
11. Che la formalizzazione del rapporto contrattuale avverrà mediante la stipula del contratto sul M.E.P.A..
12. Disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatturazione elettronica debitamente controllata e vistata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione del DEC;
13. Di individuare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nella persona della Dott.ssa Paola Spinella ed il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) nella persona del Dott. Salvatore Cristofaro, entrambi in servizio presso il T.A.R. della Calabria – sede di Catanzaro e dotati di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere e che risultano iscritti, rispettivamente per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. - prot. n. 6927 - del 2 aprile 2020;

14. Di dover procedere all'accantonamento della quota incentivante del 2% pari ad € 20,00 (euro venti/00), ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 e del DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante il "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche";
15. Di stabilire inoltre che:
  - l'oggetto del contratto è il servizio di verifica degli impianti di messa terra, verifica delle protezioni contro le scariche atmosferiche e impianti elettrici in luoghi pericolosi, in ottemperanza alla disciplina dettata dal D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii. per il T.A.R. della Calabria – sede di Catanzaro;
  - il fine che con il contratto si intende perseguire è l'acquisizione del servizio di verifica degli impianti di messa terra, verifica delle protezioni contro le scariche atmosferiche e impianti elettrici in luoghi pericolosi, in ottemperanza alla disciplina dettata dal D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii. per il T.A.R. della Calabria – sede di Catanzaro;
16. Sarà cura del R.U.P. designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al responsabile dell'Ufficio per la predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento, il quale ne curerà la pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
17. La presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione Trasparente".

Catanzaro, 22 settembre 2025

**Il Segretario Generale**  
**Dott. Pasquale Alvaro**